



Dro, 05 agosto 2025

Mozione n. 3/2025

Oggetto: Mantenimento sul territorio della Cooperativa Valli del Sarca / La Trentina e della sua destinazione urbanistica ad uso agricolo- produttivo

Premesso che:

- La sede della **Cooperativa Valli del Sarca / La Trentina**, ubicata in via Zandonai a Dro, rappresenta da decenni un punto di riferimento strategico per l'agricoltura locale, ospitando il magazzino dei prodotti agricoli, il centro di conferimento frutta e il punto vendita al dettaglio;
- In attuazione di un piano aziendale di razionalizzazione, è stata confermata la volontà di procedere alla **chiusura definitiva** di detta sede, determinando la cessazione delle attività sopra indicate;
- Tale decisione comporta effetti negativi di rilevante impatto:
 - **sotto il profilo economico**, per le inevitabili ripercussioni sull'indotto e sull'occupazione locale;
 - **sotto il profilo logistico**, per il maggiore disagio arrecato agli agricoltori, costretti a percorrere distanze più lunghe per il conferimento della produzione;
 - **sotto il profilo sociale**, per la perdita di posti di lavoro e di un servizio commerciale rilevante per l'intera collettività;
- Dopo la chiusura delle sale di lavorazione della frutta, anche il magazzino di Pietramurata risulta declassato a semplice deposito e centro di conferimento, con prospettive incerte per il futuro;
- Le preoccupazioni della cittadinanza sono state formalizzate attraverso una **petizione popolare sottoscritta da oltre 600 firmatari**, a testimonianza del valore attribuito alla sede di Dro e del timore di un progressivo svuotamento del tessuto produttivo agricolo locale;
- L'eventuale cessazione dell'attività rappresenterebbe un grave vulnus per il comparto frutticolo locale (in particolare per le produzioni di **susine e mele**), che ha visto negli ultimi anni significativi investimenti da parte degli agricoltori, anche in ottica di tutela delle varietà locali e del paesaggio rurale;
- La progressiva dismissione di strutture cooperative agricole sul territorio favorisce di fatto un modello produttivo basato sulla **monocoltura viticola**, a discapito della **diversificazione** e della **sostenibilità economica e ambientale**;
- La conservazione della **destinazione urbanistica ad uso agricolo-produttivo** per l'area in oggetto è condizione necessaria per garantire la salvaguardia delle vocazioni territoriali e delle infrastrutture agricole storicamente presenti;

Considerato che:

- L'attività agricola e cooperativa rappresenta un elemento identitario per la comunità droata, con rilevanza non solo economica, ma anche paesaggistica, sociale e turistica;
- L'Amministrazione Comunale, pur nel rispetto dell'autonomia gestionale delle imprese cooperative, ha il dovere di farsi parte attiva nella difesa degli interessi collettivi, favorendo percorsi condivisi e sostenibili di riorganizzazione del comparto agricolo;
- È auspicabile l'attivazione di un **tavolo di concertazione istituzionale** tra i soggetti pubblici e privati interessati (Comune di Dro, Comunità dell'Altogarda e Ledro, Provincia Autonoma di Trento, Federazione Trentina della Cooperazione, Cooperativa La Trentina, Università degli Studi di Trento, Fondazione Edmund Mach e organizzazioni agricole territoriali), al fine di individuare soluzioni di medio-lungo termine per il rilancio del sito e la valorizzazione della filiera agroalimentare locale;
- L'attuale maggioranza ha espresso a più voci durante l'ultimo consiglio comunale la volontà di mantenere l'attuale destinazione urbanistica, impegnandosi per imporre questo vincolo anche nel futuro Piano Territoriale di Vallata

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Dro impegna la Giunta a:

1. **mantenere la destinazione urbanistica vigente** dell'area di via Zandonai a Dro vincolata ad **uso agricolo-produttivo**, e ad attivarsi affinché tale previsione venga confermata anche nella strumentazione urbanistica sovracomunale, in particolare nell'ambito della pianificazione della **Comunità di Valle Alto Garda e Ledro**;
2. **intervenire presso la Provincia Autonoma di Trento, la Federazione Trentina della Cooperazione e la Cooperativa La Trentina**, affinché venga rivalutata la decisione di chiusura dello stabilimento di Dro e del relativo punto vendita, con particolare attenzione alle ricadute territoriali della stessa;
3. **farsi promotrice dell'istituzione di un tavolo di lavoro congiunto**, con il coinvolgimento degli enti di ricerca e formazione (Università di Trento, Fondazione Mach), delle organizzazioni di categoria e dei rappresentanti del mondo agricolo, nonché del membro che rappresenterà la maggioranza in comunità di valle nella redazione del PTC, **finalizzato alla definizione di un piano strategico di rilancio e riconversione sostenibile del comparto frutticolo locale**, compatibile con le esigenze economiche, ambientali e sociali della comunità droata.

In attesa della convocazione che dovrà tenersi, comunque, entro i termini previsti, porgiamo distinti saluti.

I Consiglieri

Matteotti Lucio - Poli Sergio - Santoni Gisella - Bortolameotti Massimo - Santoni Marco - Tavernini Alvaro

